



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NAIC8C9007: NA - I.C. VIVIANI

Scuole associate al codice principale:

NAAA8C9003: NA - I.C. VIVIANI
NAAA8C9014: VILLANOVA -
NAAA8C9025: VILLANOVA-OSPEDALE-PAUSILIPON
NAEE8C9019: NA IC VIVIANI - VILLANOVA
NAEE8C902A: NA IC VILLANOVA -OSP.PAUSILIPON
NAEE8C903B: NA IC VIVIANI - ORAZIO
NAMM8C9018: SMS VIVIANI-NAPOLI-



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. Non si registrano abbandoni e la scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro. Talvolta alla Scuola Primaria è richiesto il rilascio di Nulla Osta per motivi familiari legati all'esigenza del tempo pieno (entrambi i genitori lavorano e/o vengono meno figure familiari o esterne che si prendano cura dei bambini). Nel caso della Scuola Secondaria generalmente si perdono studenti per trasferimenti familiari in altre città o in quartieri cittadini molto distanti; rari sono i casi di incompatibilità ambientale o con il corpo docente. Gli alunni in ingresso in corso d'anno vengono inseriti valutando con attenzione il gruppo classe garantendo anche una distribuzione degli studenti per fasce di voto equa. Inoltre, le riunioni dipartimentali e il monitoraggio delle attività, che si svolgono ciclicamente nel corso dell'anno, hanno come priorità la continua verifica e valutazione del raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi programmati all'inizio dell'anno scolastico.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante alcune criticità evidenziate, tutti i risultati delle prove standardizzate nazionali si avvicinano al dato nazionale, talvolta anche superandolo di alcuni punti. Il livello di corretta e adeguata prestazione scolastica degli alunni generalmente è stabile rispetto agli anni precedenti.



Rimane la variabilità dei risultati anche se per alcune classi, nei diversi ordini di scuola, si evidenzia un miglioramento dei processi di apprendimento e dei risultati finali in uscita.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità. La famiglia e la scuola stipulano un Patto di corresponsabilità, inserito per ciascun ordine di scuola nel Regolamento d'Istituto, nel quale sono ben delineati i criteri e le regole di una corretta assunzione di responsabilità e i compiti delle due agenzie educative. Inoltre per la scuola Secondaria l'assunzione di responsabilità è richiesta anche all'alunno, il quale in tal modo è pienamente e direttamente coinvolto nel processo formativo. Questa chiara definizione fa sì che siano chiari agli alunni diritti e doveri, i comportamenti consapevoli da tenere e quelli da evitare.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro. Anche se la maggior parte degli alunni è orientata alla scelta di un liceo classico o scientifico, ciò comporta che, tranne in casi eccezionali, gli alunni seguono i loro studi con regolarità e coerenza di votazione. Ne caso in cui non seguono il consiglio orientativo, è capitato che l'alunno sia stato fermato nella scuola secondaria di II grado o che abbia cambiato istituto.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

L'adeguamento del curricolo avviato da alcuni anni con un macroprogetto trasversale a tutte le discipline per l'ampliamento dell'o.f. denominato SOSTENIBILITA', che coinvolge le sfere dello Sviluppo delle competenze sociali, delle potenzialità dell'individuo e delle competenze ambientali, ha fatto riscontrare significative adesioni ed è stato condiviso nei diversi ordini di scuola. I traguardi di uscita dalla scuola Primaria, su cui ci si è soffermati in questi ultimi anni, sono stati adeguati abbastanza agli standard di competenza richiesti in ingresso alla secondaria. Anche se si sono riscontrati progressi rispetto agli anni di riferimento su indicati, il processo di adeguamento del curricolo verticale tra Scuola dell'Infanzia/Primaria/Secondaria è lento; riguardo ai processi di apprendimento, lo sviluppo delle competenze, il raggiungimento degli obiettivi, i criteri non sempre sono condivisi; alcuni docenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria mostrano ancora reticenze a condividere progettazione, programmazione, uscite didattiche, tipologia e metodi di lavori, preferendo "alla vecchia maniera" il lavoro a "classi chiuse". I dipartimenti disciplinari espletano maggiormente una modalità di lavoro condivisa, elaborando di anno in anno, in situazione, programmazioni e obiettivi condivisi. Non tutti i docenti adoperano prove strutturate e rubriche di valutazione con strumenti diversificati, benché oggettivi, per una realistica valutazione degli alunni. I consigli di classe si incontrano periodicamente per ri-orientare le programmazioni e per riflettere sui risultati degli studenti come gruppo-classe e come singole persone in divenire.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento. Gli spazi della scuola sono strutturati e organizzati per le attività laboratoriali e vengono largamente adoperati; spesso si realizzano attività laboratoriali di gruppo anche nelle aule di appartenenza. L'innovazione delle pratiche scolastiche, attraverso la valorizzazione di metodologie didattiche attive e l'uso delle Digital board, è abbastanza diffusa nella scuola Primaria e Secondaria, meno all'Infanzia. Gran parte del personale docente, nonostante l'anzianità di servizio, ha seguito corsi di formazione per adeguarsi all'utilizzo dei dispositivi digitali e praticare metodologie più attuali. La scuola promuove azioni di sviluppo delle relazioni per facilitare lo scambio di esperienze, la condivisione delle strategie, metodologie, strumenti e materiali didattici. La comunicazione interna è al centro dell'attenzione per la gestione dei processi di sviluppo da parte della dirigenza; la partecipazione attiva e consapevole è un punto di forza su cui bisogna ancora insistere.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Nelle attività di inclusione è attivamente coinvolta una rete di diversi soggetti: docenti curricolari, di sostegno, Ds che presiede il GLL, famiglie, Enti locali, Asl, Associazioni del territorio. Le attività didattiche hanno un profilo di qualità, particolarmente significativi sono gli interventi individualizzati: semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i risultati essenziali, e personalizzati: momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali; il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti in difficoltà sono costantemente monitorati per permettere la modulazione in progress delle attività. Efficaci sono le azioni didattico-educative svolte dai docenti della Scuola in Ospedale "Pausilipon", sia per le medio-lungo degenze che per i bambini in day-hospital; queste attività sono integrate nel quadro programmatico dell'Istituto. Gli alunni in difficoltà vengono inseriti anche nei progetti PON finanziati dall'Unione Europea, che si svolgono nell'extra-curricolare per dilatare il tempo- scuola e creare maggiori opportunità di apprendimento.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Per la continuità e l'orientamento la scuola mette in campo azioni atte a: -creare momenti informativi finalizzati al passaggio da un ordine all'altro; -presentare e favorire l'inclusione degli alunni; -impegnarsi adeguatamente nella formazione delle classi; -organizzare riunioni scuola/famiglia; -diffondere materiale informativo. Inoltre predispone attività di accoglienza e orientamento come manifestazioni condivise dai diversi ordini di scuola in diversi momenti dell'anno scolastico; provvede a somministrare prove di ingresso e di fine anno omologhe per classi parallele, organizza visite e uscite didattiche sul territorio, promuove la formazione dei docenti. Particolare attenzione viene posta all'orientamento per gli alunni BES, promuovendo contatti con i referenti per l'inclusione dei vari istituti superiori.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche. La scuola ha definito la missione e le priorità, anche se la loro condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio è ancora da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni è attuato in modo abbastanza strutturato. Le responsabilità e gli incarichi sono definiti e suddivisi in modo equo tra le diverse componenti scolastiche, i compiti sono più chiari e condivisi, funzionali all'organizzazione delle diverse attività. Considerando la complessità dell'Istituto e la situazione pregressa, l'applicazione del Piano di Miglioramento ha fatto rilevare notevoli progressi rispetto al triennio precedente. Le risorse economiche per l'ampliamento dell'offerta formativa provengono sostanzialmente dalle famiglie e dai Fondi Strutturali Europei.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari. Le proposte formative sono state adeguate ai bisogni dei docenti, infatti sono scaturite da un sondaggio a loro proposto e sono state deliberate dal Collegio. Si è rilevata una maggiore sensibilizzazione riguardo alla formazione e i docenti sono apparsi più motivati, perchè sono state soddisfatte le loro esigenze e i corsi si sono svolti all'interno della propria scuola. Si sono creati spazi per la condivisione delle strategie, metodologie, strumenti e materiali didattici e lo scambio è più omogeneo. Alcuni gruppi di lavoro coesi e più disponibili ai cambiamenti possono fungere da propulsori per il confronto delle esperienze, attraverso la diffusione dei materiali didattici di qualità da loro prodotti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica. A causa del Covid, la scuola non ha potuto partecipare, come di consueto, a lavori in rete con alcune istituzioni scolastiche del territorio portando a termine attività di rilievo integrate nel proprio curriculum. La collaborazione con l'Ente locale è risultata più costruttiva, anche se non tutte le richieste vengono soddisfatte a breve termine. In base a contatti intrapresi con associazioni ed enti privati si prospettano interessanti collaborazioni finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa e alla partecipazione attiva degli alunni, che avranno una positiva ricaduta sul curriculum e sugli esiti finali.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Italiano/Primaria/Secondaria. Esiti finali in uscita delle prove interne nella fascia alta. Matematica/Primaria/Secondaria. Esiti finali in uscita delle prove interne fascia alta.

TRAGUARDO

Triennio 2022/25. Italiano scuola Primaria e matematica scuola Secondaria. Miglioramento degli esiti finali con attestazione nella fascia alta, uso funzionale delle competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione: comune e finalizzata alla qualità, attraverso percorsi curriculari fondati su Campi di esperienza/Discipline/Competenze
2. **Ambiente di apprendimento**
Ambienti di apprendimento che favoriscono l'applicazione delle conoscenze, socialità, confronto, lavoro per competenze e partecipazione consapevole.
3. **Inclusione e differenziazione**
Uniformazione del livello di apprendimento su fasce medio-alte che rispettino e valorizzino le potenzialità di ciascun alunno con particolare attenzione verso i D.A. e quelli con B.E.S. e DSA



PRIORITÀ

Inglese/Primaria/Secondaria. Esiti finali in uscita delle prove interne si attestano nella fascia alta.

TRAGUARDO

Triennio 2022/25. Inglese. Conferma attestazione in fascia alta - uso funzionale delle competenze linguistiche finalizzato alla comunicazione e alla produzione di testi molteplici. Abbattimento del divario nelle classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione: comune e finalizzata alla qualità, attraverso percorsi curricolari fondati su Campi di esperienza/Discipline/Competenze
2. **Ambiente di apprendimento**
Ambienti di apprendimento che favoriscono l'applicazione delle conoscenze, socialità, confronto, lavoro per competenze e partecipazione consapevole.
3. **Inclusione e differenziazione**
Uniformazione del livello di apprendimento su fasce medio-alte che rispettino e valorizzino le potenzialità di ciascun alunno con particolare attenzione verso i D.A. e quelli con B.E.S. e DSA



PRIORITÀ

Revisione criteri formazione classi: equi-eterogeneità dei gruppi classe. Elaborazione e condivisione nei diversi ordini di scuola di: programmazione coordinata per classi parallele; elaborazione/somministrazione di prove strutturate. Utilizzo di strumenti comuni per la valutazione. Acquisizione, analisi, condivisione dei risultati.

TRAGUARDO

Triennio 2022/25. Progettazione comune e finalizzata alla qualità. Valutazione basata su standard di apprendimento coerenti col curricolo, corrispondente alle fasi del percorso didattico-educativo, omogenea, condivisa. Comunicazione interna strettamente collegata al curricolo verticale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione: comune e finalizzata alla qualità, attraverso percorsi curricolari fondati su Campi di esperienza/Discipline/Competenze
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppo del processo di comunicazione all'interno dello stesso segmento scolastico e tra gli ordini di scuola per la piena realizzazione del curricolo verticale
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione continua e permanente del personale docente





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Italiano - Primaria e Secondaria - Fascia alta. Matematica - Primaria e Secondaria - Fascia alta Ridurre la variabilità tra le classi

TRAGUARDO

Abbattimento della notevole variabilità tra le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione: comune e finalizzata alla qualità, attraverso percorsi curriculari fondati su Campi di esperienza/Discipline/Competenze
2. **Ambiente di apprendimento**
Ambienti di apprendimento che favoriscono l'applicazione delle conoscenze, socialità, confronto, lavoro per competenze e partecipazione consapevole.
3. **Inclusione e differenziazione**
Uniformazione del livello di apprendimento su fasce medio-alte che rispettino e valorizzino le potenzialità di ciascun alunno con particolare attenzione verso i D.A. e quelli con B.E.S. e DSA





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Percorso coerente col curriculum basato su competenze, acquisizione, conoscenze, abilità procedurali e motivazione finalizzato alla formazione globale della persona. Creazione di Spazi/Tempi/Gruppi/Ruoli per gli alunni organizzati intorno a temi/assi predefiniti e incentrati sulla relazione/collaborazione.

TRAGUARDO

Consapevolezza delle proprie risorse, curiosità intellettuale anche fuori dalla scuola, risoluzione problemi. Realizzazione di percorsi curricolari fondati su una progettazione comune adeguata ai diversi ordini di scuola, con l'utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento (PNRR) che favoriscano il miglioramento delle metodologie di insegnamento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione: comune e finalizzata alla qualità, attraverso percorsi curricolari fondati su Campi di esperienza/Discipline/Competenze
2. **Ambiente di apprendimento**
Ambienti di apprendimento che favoriscono l'applicazione delle conoscenze, socialità, confronto, lavoro per competenze e partecipazione consapevole.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'utenza del ns. Istituto è medio-alta; i genitori hanno grandi aspettative in termini di esiti finali degli alunni in uscita e generalmente sono orientati, per quanto concerne gli studi superiori, verso i licei. Viene data una elevata importanza all'apprendimento dell'Italiano, della Matematica e dell'Inglese; a scapito delle discipline che coinvolgono la sfera della creatività e dell'affettività. La maggior parte dell'utenza è legata a schemi professionali tradizionali e difficilmente ipotizza ambiti lavorativi più globali e innovativi, anche se per il futuro dei propri figli, considera importanti le esperienze di studio/lavoro fuori sede e all'estero. I nostri alunni non sono immuni dall'incertezza generata dai veloci cambiamenti e dal degrado ambientale, dagli effetti del nuovo assetto dei nuclei familiari; aspetti che determinano la mancanza di solidi punti di riferimento e difficoltà nell'affermarsi. Pertanto,



la nostra Istituzione deputata alla formazione globale degli allievi, insieme agli altri partner-educatori, deve fornire gli strumenti adeguati ad affrontare le sfide del futuro che si presenta aleatorio e complesso. Questa ambiziosa missione può essere portata a termine considerando prioritari anche i traguardi che afferiscono alla sfera affettivo-relazionale e civico-sociale, che presuppongono la comprensione e l'assunzione del proprio ruolo e delle proprie responsabilità e l'attitudine alla cooperazione.